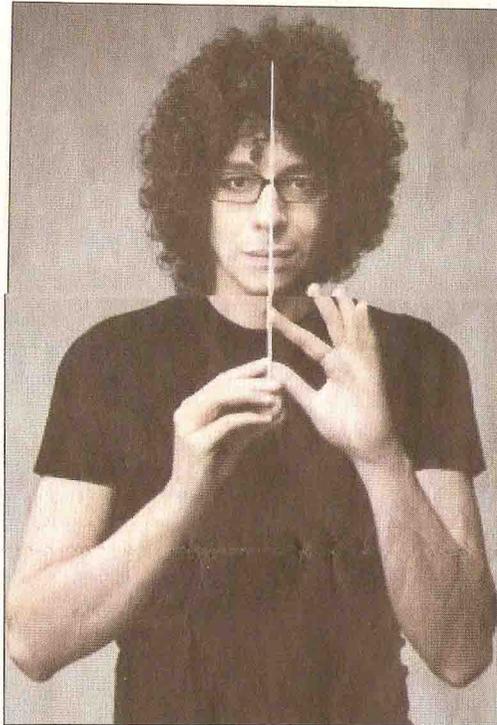


31 ago 2011



Giornate di prove serrate alle Muse per Giovanni Allevi che domenica terrà il concerto con la Form nell'area Fincantieri in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale

di ANDREA MACCARONE

GIOVANNI Allevi è alle Muse-Corelli. Sono cominciate le prove in vista del concerto gratuito di domenica alle 21 nell'area Fincantieri. Lo stesso palco e la stessa location che l'11 accoglierà il Papa. Ed è proprio per il Congresso Eucaristico che Allevi suonerà accompagnato dalla Form. E da ieri, ogni giorno, i musicisti si ritroveranno all'interno del Massimo Dorico per mettere a punto lo spettacolo in cui sarà eseguito per intero l'album *Evolution* del 2008. Lo stesso che Allevi ha portato già sul palco del Teatro Nazionale della Bosnia a Sarajevo sempre in occasione di Adriatico Mediterraneo (seconda edizione del festival, ndr). «Sono molto felice - ha detto il pianista - sono giorni di prove intense e dure. Ma la Form è un'orchestra meravigliosa con cui ho già avuto l'onore di collaborare. Dobbiamo solo perfezionare l'esecu-

zione. E devo dire che siamo già a buon punto».

E' noto che per molti musicisti le sue opere riscontrano alcune difficoltà stilistiche di esecuzione. Non è così?

«Sì, è vero. Mi piace pensare che i miei brani abbiano un

approccio quasi hip-hop. Sono contemporanei. Io vivo nella contemporaneità. E da qui si parte per creare il futuro».

Il suo è anche un approccio che ha sconvolto il mondo accademico. Che cosa ne pensa?

«Le mie composizioni sono state più volte al centro di numerose polemiche da parte degli accademici della musica classica. Che dire? Io continuo a comporre musica in questo modo perché sento che questa sia la strada giusta».

Non è la prima volta che si esibisce per Papa Benedetto XVI. E si è saputo che il Pontefice è anche un estimatore della sua musica. Sarà emozionata domenica prossima?

«Lo sarò come ad ogni mio

concerto. Anche se questa volta ci sarà sicuramente un'atmosfera ancora più particolare. Sì, il Papa l'ho incontrato altre due volte. Addirittura in passato gli ho regalato lo spartito di una mia cantata sacra tratta dal pensiero di Matteo Ricci. L'ha anche letto davanti a me».

Lei ha avuto modo di collaborare con tanti musicisti e altrettante orchestre filarmônicas. Qual è stato il concerto che ricorda ancora con grande emozione?

«Sicuramente quello all'Arena di Verona con un'orchestra di 90 elementi provenienti dalle migliori orchestre del mondo. E poi il concerto al Senato o quello di Pechino del 2009. Però sento di dover ringraziare di cuore la Regione Marche per avermi dato la possibilità di esibirmi nei più bei teatri dei balcani. Ad esempio quella volta nel 2008 a Sarajevo. E, come oggi, c'era già Adriatico Mediterraneo al mio fianco».

Ingresso gratuito.

IL CONCERTO PER IL PAPA

Allevi, il porto ti aspetta «Emozione particolare»

L'EVENTO

E la Form oggi a Roma è già in concerto per Benedetto XVI. Al palazzo apostolico eseguirà le opere di cardinal Bartolucci

UNO spettacolo privato per Papa Benedetto XVI. Ancona. La Form è stata invitata ad eseguire, oggi alle 18 al Palazzo Apostolico di Roma, un concerto in forma privata per il Pontefice. Saranno presenti circa un centinaio di invitati. E saranno eseguite le opere del Maestro **Domenico Bartolucci**, già direttore del coro della Cappella Musicale Pontificia «Sistina», e proclamato cardinale a novembre dell'anno scorso. Lungo la carriera di compositore il cardinale Bartolucci annovera un corpus di opere pubblicate che supera i 40 volumi, e comprende mottetti, madrigali, messe, inni, laudi, musiche sinfoniche, musiche organistiche e da camera

e soprattutto una serie di oratori per solo, coro ed orchestra. Si tratta, dunque, di uno spettacolo in onore dell'arrivo del Papa nelle Marche. Ma anche un'occasione per salutare il neo-cardinale. La Form sarà diretta dal Maestro **Simone Baiocchi**. «Un traguardo molto importante - spiega Fabio Tiberi direttore della Form - che va ad aggiungersi all'altro rilevante appuntamento che avremo domenica 4 settembre in occasione del concerto con **Giovanni Allevi**. Siamo davvero molto felici di essere stati scelti a rappresentare la nostra regione in manifestazioni di così elevato spessore come quelle che ci si prospettano nei prossimi giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA